

# Locatelli presidente del Ppd di Bellinzona

*Fra gli obiettivi riconquistare il secondo municipale. Un appello a Soldini*

Come unico 'segnalato' dalla commissione-cerca, se l'aspettava. E così ieri sera è andata. Per acclamazione l'assemblea del Ppd di Bellinzona ha designato Paolo Locatelli nuovo presidente sezionale. Succede a Michele Andina che lascia dopo quattro anni. «*Ho sei obiettivi*», ha esordito il neoeletto dopo aver ricordato di essere un sindacalista Ocsst «*profilato e determinato che per nulla al mondo*» cambierà la propria identità. Quello finale, lasciato appositamente per ultimo nella graduatoria, «*è la riconquista del secondo seggio in Municipio*» perso lo scorso 1° aprile a vantaggio della Sinistra unita che ha vinto le elezioni. Per riuscirci la sezione «*dev'essere rivitalizzata*». Un mezzo irrinunciabile dovrà essere la capacità «*di comunicare meglio quanto facciamo e quanto inten-*

*diamo fare*». Occorre anche «*valorizzare i giovani: coinvolgerli, ascoltarli e dare un seguito al meglio delle loro idee*». Idem per la componente femminile, «*che peraltro rappresenta la maggioranza del nostro gruppo in Consiglio comunale*». Un auspicio personale di Locatelli è di riuscire «*a mettere a frutto, anche come presidente sezionale, la capacità di mediazione che ho maturato in ambito professionale: ascoltare le parti contrastanti e trovare soluzioni equilibrate*».

Prima di lui Michele Andina ha fatto 'outing' rileggendo le ultime tornate elettorali: quando nell'aprile 2011 ha saputo di non essere stato rieletto in Gran Consiglio «*la mia delusione non è stata tanto grande come quella provata il 1° aprile di quest'anno quando abbiamo perso il secondo municipale*». Facendo 'mea cul-



'Profilato e determinato'

pa' il presidente dimissionario ha accennato al fatto di «*non aver forse fatto tutto quanto era possibile fare*». Un accenno questo legato anche alla rinuncia a candidarsi di alcuni 'pezzi da 90'. «*Di sicuro non abbiamo raccolto quanto avevamo seminato con*

*l'ottimo lavoro svolto dal gruppo in Cc e dai nostri municipali*».

In apertura di assemblea si è avuta una lettura contrastante dell'attuale momento politico. Se il municipale Giorgio Soldini ha espresso soddisfazione per il lavoro svolto in questi primi sei mesi dal nuovo Esecutivo («*in un clima di collegialità sono ascoltato e tenuto in debita considerazione*»), dall'altra il capogruppo in Cc Rocco Taminelli ha annunciato un quadriennio difficile: «*Si fanno riunioni nelle commissioni a cose già fatte, con ammiccamenti fra Plr e Sinistra. Lo spazio per noi è ridotto all'osso*». Dal canto suo Locatelli, ricordando il carattere battagliero dimostrato da Soldini durante gli otto anni trascorsi in Cc, lo ha invitato a «*non perdere la sua anima*». Municipale sì, ma con casacca azzurra. **MA.MO.**